



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Rapporto annuale di controllo - RAC 2014

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

“OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

FESR 2007-2013

N. CCI 2007IT162PO016

Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007

Decisione C(2011)9063 del 8/12/2011

Decisione Commissione C(2012) 9845 del 19/12/12

(Art 62, paragrafo 1, lettera d) punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006)
(Art. 18, paragrafo 2, e Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1828/2006)

(Allegato 1 alla determinazione n.43 del 30.12.2014)

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

1. INTRODUZIONE

Autorità di Audit responsabile e altri organismi che hanno partecipato alla redazione del rapporto

L'Autorità di Audit (AdA) della Regione Sardegna è collocata presso il Presidenza della Regione - Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale – Servizio dell'Autorità di Audit e dei Supporti Direzionali, con sede in Via XXIX Novembre 1847 N.23, – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dott.ssa Antonella Garippa.

Periodo (di riferimento) di 12 mesi a partire dal quale il campione è stato selezionato su base casuale

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 28/12/2012 e la Domanda di Pagamento del 24/12/2013.

Programma Operativo e Autorità di Gestione e di Certificazione

Programma Operativo “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” parte FESR n. CCI 2007IT162PO016 (di seguito anche POR) approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 5728 del 20/11/2007, modificato con Decisione C(2011)9063 del 8/12/2011, di seguito con Decisione Commissione C(2012) 9845 del 19/12/12.

L'Autorità di Gestione (AdG) del Programma è individuata presso la Direzione Generale Centro Regionale di Programmazione – con sede in via Cesare Battisti 09123 Cagliari – Referente pro-tempore Dott. Gianluca Cadeddu.

L'Autorità di Certificazione (AdC) è individuata presso il Servizio Autorità di Certificazione, allocata presso la Direzione Generale della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio, con sede in via Cesare Battisti – 09123 Cagliari - Referente pro-tempore: Dr. Piero Coccollone.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Disposizioni prese per la preparazione del rapporto

La presente Relazione Annuale di Controllo, dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo luglio 2013 – giugno 2014.

In particolare il presente RAC illustra le attività di Audit di sistema svolte nel secondo semestre del 2013, relative all'attività 2013, e le attività di audit delle operazioni effettuate nel 2014, relative alla spesa dell'annualità 2013.

Nella presente relazione si dà, inoltre, conto dei follow up ricevuti antecedentemente alla redazione della stessa.

In merito alle fasi di predisposizione del rapporto annuale, di seguito si espongono le attività di preparazione, nonché gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto nella sua elaborazione.

Si precisa, inoltre, che l'Autorità di Audit ha predisposto il Rapporto Annuale di Controllo basandosi su attività effettuate direttamente – con l'assistenza tecnica della società esterna Reconta Ernst & Young - e non da altri Organismi di audit.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1. l'effettuazione dell'audit di sistema nel secondo semestre del 2013 sull'AdG e sull'AdC;
2. aggiornamento dello stato di implementazione del nuovo sistema informativo con riferimento ai moduli di rendicontazione, certificazione e controlli della spesa secondo la metodologia adottata dall'ufficio;
3. l'effettuazione dei test di conformità sulle linee di attività 1.2.1.a, 2.1.1.a, 3.1.1.a industria, 3.1.2.a, 4.1.4.a, 4.1.5.b, 4.2.2.a, 5.1.2.a, 5.2.1.a, 6.2.2.e, 6.2.2.i industria, 6.2.2.i CRP, 7.1.1.a, 7.1.1.b;

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

4. la predisposizione dei verbali di audit di sistema, l'invio agli organismi interessati e il contraddittorio con i responsabili;
5. la raccolta degli esiti del controllo sui sistemi di gestione e controllo;
6. la predisposizione della relazione finale di audit di sistema 2013 e il caricamento nel sistema SFC a dicembre 2013;
7. l'estrazione, in data 27.02.2014 di un campione di operazioni (C13) con spesa certificata dall'AdC nel 2013, e l'esecuzione, nel primo semestre del 2014, dei controlli, la predisposizione dei verbali, l'invio agli organismi interessati e la conclusione della procedura di contraddittorio (follow-up);
8. l'esecuzione nel corso del 2014 della verifica del seguito dato ai rilievi e alle raccomandazione emerse negli audit di sistema svolti dall' AdA.

Il Rapporto è stato elaborato tenendo conto degli esiti dell'attività svolta, contenuti nei documenti analizzati per la predisposizione dello stesso, in particolare:

1. il rapporto sull'audit di sistema 2013;
2. la nota di risposta inviata nel 2014 alla Commissione Europea in merito alla missione rif. 2012/ITIREGIO/J3/1172/I
3. Note di interlocuzione e di risposta inviate nel 2014 alla Commissione europea in merito alla procedura di interruzione dei pagamenti;
4. le verifiche di approfondimento effettuate nel 2014 in merito ai progetti retrospettivi;
5. gli esiti dei controlli del campione delle operazioni contenuti nei verbali di controllo, inviati nel 2014.

Sulla base degli esiti delle attività effettuate nel 2013, relative agli audit di sistema, i test di conformità, il follow up e gli audit sulle operazioni effettuati nel 2014, è stato formulato il parere di cui all'art. 62 lett. d) ii), relativo al periodo di riferimento luglio 2013 – giugno 2014.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Nel mese di settembre 2014 sono state avviate le attività di audit di sistema per l'annualità 2014, i cui esiti verranno riportati nel Rapporto sull'audit di sistema 2014 e nel RAC 2015.

2. MODIFICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

Modifiche significative dei Sistemi di Gestione e di Controllo notificate all'Autorità di Audit rispetto alla descrizione fornita a norma dell'articolo 71, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le date a partire dalle quali si applicano.

Il Manuale delle procedure per i controlli di I livello è stato aggiornato nella versione 1.2 del 30.07.2013 e inviato a tutti i Direttori generali, Responsabili di Asse, Responsabili di linea, Responsabili degli uffici di controllo, AdC e AdA con nota dell'AdG n.5336 del 31.07.2013 nonché pubblicato sul sito della Regione "Sardegna Programmazione". Con la versione 1.2 sono stati aggiornati e revisionati anche gli allegati tra cui le check list di controllo.

Nel secondo semestre del 2014 le check list per il controllo di I livello sono state ulteriormente adeguate con l'inserimento di vari punti di controllo relativi alla verifica delle procedure di appalto di lavori e di acquisizione di beni e servizi. La nuova versione 1.3 delle check è stata trasmessa ai soggetti interessati con nota AdG prot. 7187 del 21/10/14. Di tali modifiche si darà dettagliatamente conto nel paragrafo "Seguito dato alle raccomandazioni relative agli audit in corso e seguito riservato agli audit dei sistemi e agli audit delle operazioni degli anni precedenti".

3. MODIFICHE RELATIVE ALLA STRATEGIA DI AUDIT

Cambiamenti proposti o apportati alla Strategia di audit e le rispettive motivazioni.

Nel corso del periodo di audit non sono state apportate modifiche alla strategia di audit. Si fa, pertanto, rimando a quanto esposto nel medesimo paragrafo di cui al RAC 2013.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

4. AUDIT DEI SISTEMI

Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'audit di sistema è stato effettuato dall'AdA, con il supporto dell'Assistenza Tecnica.

Elenco riepilogativo degli audit effettuati (organismi sottoposti ad audit)

Sono stati sottoposti ad audit i seguenti organismi:

1. AdG del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata ad ottobre 2013 e si è conclusa a dicembre 2013;
2. AdC del Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013; l'attività di audit è stata avviata ad novembre 2013 e si è conclusa a dicembre 2013;
3. Responsabili delle seguenti linee di attività, in quanto soggetti designati alla gestione e attuazione di operazioni sottoposte ai test di conformità, individuate sulla base della Domanda di Pagamento di Maggio 2013 e dei controlli in loco effettuati nel 2013:
 - 1.2.1.a,
 - 2.1.1.a,
 - 3.1.1.a industria,
 - 3.1.2.a,
 - 4.1.4.a,
 - 4.1.5.b,
 - 4.2.2.a,
 - 5.1.2.a,
 - 5.2.1.a,

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- 6.2.2.e,
- 6.2.2.i industria,
- 6.2.2.i CRP,
- 7.1.1.a,
- 7.1.1.b

Base sulla quale sono stati selezionati gli audit nel contesto della relativa Strategia

Gli organismi prescelti sono stati individuati in quanto organismi principali nell'attuazione del programma, AdG e AdC; le singole linee di attività sono state individuate sulla base degli avanzamenti di spesa del 2013 e dei controlli in loco effettuati nel 2013.

Principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit riguardo ai Sistemi di Gestione e Controllo e al loro funzionamento, compresa l'adeguatezza dei controlli relativi alla gestione, delle procedure di certificazione e della pista di controllo, la necessaria separazione delle funzioni e la conformità alle prescrizioni e alle pratiche comunitarie

Nel seguito si riportano le principali constatazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit con riferimento agli aspetti che necessitano di miglioramento.

Nell'ambito dell'attività di competenza dell'Autorità di Gestione e i Responsabili di Linea:

1. Chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi e al loro interno

Nessuna osservazione

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

2. Adeguate procedure per la selezione delle operazioni

Osservazione n. 1	Il Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea prevede l'effettuazione di un controllo in fase di selezione dell'operazione, o del soggetto attuatore nel caso di operazioni a titolarità regionale. In realtà tale controllo non viene effettuato in fase di selezione, ma successivamente, prima della certificazione delle spese, come indicato nella vers.1.2 del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello.
Conclusione e azione necessaria n. 1	Adeguare il Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input checked="" type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 2	<p>In sede di test di conformità è stata riscontrata l'assenza, negli atti di individuazione dei commissari o dei funzionari incaricati dell'istruttoria delle domande dei partecipanti alla selezione, di una evidenza documentale che attesti la verifica della loro indipendenza. In particolare ciò è emerso per le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 4.1.4.a: Ecocentro Semestene – CUP D13J1000030006 • LdA 4.1.4.a - Ecocentro Gergei CUP - F73J10000670002 • LdA 7.1.1.b: Contratto di collaborazione AdC - Benedetta Iannelli - CUP E21I11000080009 • LdA 2.1.1.a: CONSORZIO SVILUPPO CIVILE "BONO" - CUP I19E10004670002 • LdA 6.2.2.e: Domenico Manca S.p.A. - CUP E11B11000730007 • LdA 6.2.2.i ind: A.T.I. PHARMA.IFT - CUP E77I12000120007
-------------------	--

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Conclusione e azione necessaria n. 2	Comunicare ai RdL la necessità di dare evidenza della verifica di indipendenza dei commissari o dei funzionari istruttori
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 3	Attualmente non esiste una banca dati degli aiuti de minimis
Conclusione e azione necessaria n. 3	<p>Si invita l'AdG a tenere aggiornata l'AdA su tutte le azioni che verranno poste in essere.</p> <p>Nelle more dell'istituzione di una banca dati de minimis, l'AdG dovrebbe programmare specifiche verifiche sulle autocertificazioni di cui alla L.445/00, al fine di riscontrare l'effettività delle dichiarazioni da parte dei beneficiari in merito al rispetto del de minimis.</p>
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

3. Adeguata informazione e strategia per fornire assistenza ai Beneficiari

Osservazione n. 4	<p>Non esiste nelle check di controllo di I livello una verifica sulla rispondenza dell'operazione ai campi di applicazione dell'intervento del FESR ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1083/2006.</p> <p>In sede di test di conformità è emersa tale carenza con riferimento alla seguente operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 2.1.1.a: CONSORZIO SVILUPPO CIVILE
-------------------	---

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

	"BONO" - CUP I19E10004670002
Conclusione e azione necessaria n. 4	Adeguare le check list di I livello Individuare tutte le operazioni che rientrano nella casistica di cui all'art. 34 (2). del Reg.(CE) 1083/06; Predisporre uno strumento di monitoraggio di tali operazioni e dare evidenza del rispetto delle previsioni di cui all'art. 34 cit.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

4. Adeguate verifiche di gestione

Osservazione n. 5	In sede di test di conformità è emerso che per le seguenti due operazioni a titolarità non vi è alcuna evidenza del controllo di I livello delle relazioni periodiche presentate dal fornitore: <ul style="list-style-type: none"> • LdA 7.1.1.a: Francesca Cotza - Progetto ex Sfera - CUP E21110000140009 • LdA 7.1.1.a: Floris Francesca - A.T. Progetto ex Sfera - CUP E21109000080006
Conclusione e azione necessaria n. 5	Adeguare i controlli di primo livello in merito al rilievo emerso per tutte le operazioni a titolarità regionale appartenenti a questa tipologia
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Osservazione n. 6	Nelle check per il controllo di I livello per i regimi di aiuto (all.4) non è previsto un punto di controllo sulla corrispondenza delle spese certificate con quelle ammesse in sede di concessione e di saldo finale
Conclusione e azione necessaria n. 6	Adeguare le check
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input checked="" type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 7	Non esiste nella check di controllo per gli affidamenti in house un punto relativo alla verifica dell'utilizzo da parte dei soggetti attuatori di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata
Conclusione e azione necessaria n. 7	Adeguare le check
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 8	<p>In sede di test di conformità è emerso che per le seguenti operazioni a titolarità non vi è alcuna evidenza della verifica dell'utilizzo di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 7.1.1.a: Francesca Cotza - Progetto ex Sfera - CUP E21110000140009 • LdA 7.1.1.a: Floris Francesca - A.T. Progetto ex Sfera - CUP E21109000080006
-------------------	---

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

	<ul style="list-style-type: none"> LdA 7.1.1.b: Contratto di collaborazione AdC - Benedetta Iannelli - CUP E21111000080009
Conclusioni e azioni necessaria n. 8	Adeguare i controlli di primo livello in merito al rilievo emerso per tutte le operazioni a titolarità regionale appartenenti a questa tipologia
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 9	<p>Nelle check di I livello per gli appalti non sono previsti i seguenti punti di controllo:</p> <ol style="list-style-type: none"> L'importo stimato del contratto in affidamento è determinato, sulla base dei criteri posti all'art. 29 del d.lgs. 163/2006? Nel caso di contratti misti, (vale a dire di contratti aventi per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture) la normativa applicabile è individuata sulla base dei criteri posti all'art. 14 del d.lgs. 163/2006 ? La qualificazione dei contratti come esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione della normativa comunitaria e di attuazione, avviene nel rispetto delle disposizioni contenute al Titolo II del d.lgs. 163/2006 ? Nel caso di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando sono di norma, ovvero tutte le volte che risulti possibile, osservate le regole procedurali minime stabilite all'art. 57, comma 6, del d.lgs. 163/2006? Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza previo pubblicazione di bando sono selezionati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? Nel caso di procedure negoziate, il prezzo a base d'asta è individuato attraverso idonee rilevazioni di mercato o altrimenti attraverso gli strumenti di cui all'art. 89 del d.lgs. 163/2006?
-------------------	--

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

	<p>7. Il prezzo a base d'asta viene individuato in conformità alle previsioni dell'art. 89 del d.lgs. 163/2006?</p> <p>8. I componenti delle commissioni giudicatrici sono individuati previa verifica del possesso da parte dei medesimi di adeguata competenza nella materia oggetto del contratto?</p> <p>9. La verifica della congruità dei prezzi offerti nell'ambito di offerte che presentino carattere anormalmente basso è effettuata previa verifica di compatibilità con il costo della sicurezza e con il costo del lavoro (quest'ultimo così come determinato periodicamente nelle apposite tabelle approvate con decreto del MLPS)?</p> <p>10. Nel caso in cui la verifica di congruità di offerte anormalmente basse sia demandata ad apposita commissione, la nomina dei componenti di quest'ultima avviene secondo idonei criteri di competenza?</p> <p>11. La stipula dei contratti di affidamento avviene secondo la tempistica stabilita all'art. 11 del d.lgs. 163/22006 ?</p>
Conclusione e azione necessaria n. 9	Adeguare le check
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III <input checked="" type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 10	I controlli ex post sul mantenimento della destinazione d'uso sono previsti, ma al momento attuale non sono stati ancora effettuati
Conclusione e azione necessaria n. 10	Predisporre un piano delle verifiche ex post
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input type="checkbox"/> Categoria III

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

	◆ Categoria IV
--	----------------

Osservazione n. 11	Non adeguatezza del numero di controlli in loco effettuati
Conclusione e azione necessaria n. 11	Effettuare i controlli in loco
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 12	Non esiste nella check di controllo per gli affidamenti in house un punto sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari? (art. 8 Reg. CE 1828/2006 e successiva modifica Art. 1 del Regolamento CE n. 846/2009)
Conclusione e azione necessaria n. 12	Adeguare le check
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 13	<p>In sede di test di conformità è emerso che per le seguenti operazioni a titolarità non vi è alcuna evidenza della verifica sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari? (art. 8 Reg. CE 1828/2006 e successiva modifica Art. 1 del Regolamento CE n. 846/2009):</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 7.1.1.a: Francesca Cotza - Progetto ex Sfera -
--------------------	---

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

	<p>CUP E21110000140009</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 7.1.1.a: Floris Francesca - A.T. Progetto ex Sfera - CUP E21109000080006 • LdA 7.1.1.b: Contratto di collaborazione AdC - Benedetta Iannelli - CUP E21111000080009
Conclusione e azione necessaria n. 13	Adeguare i controlli di primo livello in merito al rilievo emerso per tutte le operazioni a titolarità regionale appartenenti a questa tipologia
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 14	L'allegato 17 non è aggiornato con i dati del 2013, ed è tenuto su diversi file
Conclusione e azione necessaria n. 14	Predisporre un unico database, costituito da un unico foglio di lavoro, e aggiornarlo contestualmente a ogni certificazione di spese
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

Osservazione n. 15	Ritardo nelle attività di campionamento e l'assenza un piano dei controlli in loco completo
Conclusione e azione necessaria n. 15	Effettuare il campionamento, nel rispetto della metodologia di campionamento prevista nel Manuale, e i controlli in loco nell'anno successivo a quello di certificazione delle spese

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV
-------------	---

5. Piste di controllo adeguate

Osservazione n. 16	<p>In sede di test di conformità è emerso che, per le seguenti operazioni, la pista di controllo non è stata formalizzata tramite adozione con atto amministrativo da parte del RdL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 5.2.1.a: Comune di Guamaggiore - Riqualificazione urbana del centro storico - CUP J51B09000380006 • LdA 5.2.1.a: Comune di Tiana - "Riqualificazione unità edilizia nell'edificato storico per centro servizi" - CUP J11G10000030002 • LdA 5.2.1.a: Comune di Ardauli - Riqualificazione e recupero del tessuto urbano di una parte del centro storico - CUP J64E09000290001 • LdA 5.2.1.a: Comune di Samugheo - Restauro e valorizzazione della chiesa parrocchiale San Sebastiano - CUP H84H10000000006 • LdA 5.2.1.a: Comune di Neoneli - Restauro e valorizzazione del fabbricato comunale "Casa Cherchi" per attività socio assistenziali - CUP F48C07000040002 • LdA 5.2.1.a: Comune di Santadi - Centro per la cultura del vino - -CUP H79D08000190008 • LdA 7.1.1.a: Francesca Cotza - Progetto ex Sfera - CUP E21110000140009 • LdA 7.1.1.a: Floris Francesca - A.T. Progetto ex Sfera
--------------------	---

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

	<p>- CUP E21109000080006</p> <ul style="list-style-type: none"> LdA 2.1.1.a: CONSORZIO SVILUPPO CIVILE "BONO" - CUP I19E10004670002
Conclusione e azione necessaria n. 16	<p>Comunicare a tutti gli RdL la necessità di un'adozione formale delle piste Per le linee interessate dai test di conformità dare evidenza della adozione delle piste mediante atto</p>
Valutazione	<p><input type="checkbox"/> Categoria I</p> <p><input type="checkbox"/> Categoria II</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Categoria III</p> <p><input type="checkbox"/> Categoria IV</p>

6. Sistemi di contabilità, monitoraggio e report finanziario computerizzati

Osservazione n. 17	Non risulta formalizzato un piano di disaster recovery
Conclusione e azione necessaria n. 17	Risulta necessario pianificare la formalizzazione di un piano di disaster recovery tale da consentire la necessaria tempestiva continuità operativa.
Valutazione	<p><input type="checkbox"/> Categoria I</p> <p><input type="checkbox"/> Categoria II</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Categoria III</p> <p><input type="checkbox"/> Categoria IV</p>

Osservazione n. 18	Sebbene nell'anagrafica sia possibile inserire le informazioni relative al monitoraggio fisico articolandole per genere o per classe di dimensioni delle aziende beneficiarie (ancorché tale inserimento non sia vincolante), il sistema non consente di effettuare sintesi per tali classi di dimensioni.
Conclusione e azione	Al fine di consentire una più completa analisi del monitoraggio

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

necessaria n. 18	fisico, occorrerebbe prevedere la possibilità di effettuare analisi quali - quantitative e di sintesi dei dati con una estensione per genere e per classe di dimensione delle imprese beneficiarie così come previsto dall'art. 66 del Rg CE 1083/2006
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

7. Necessarie azioni preventive e correttive in caso di rilevazione di errori sistemici da parte dell'Autorità di Audit

Osservazione n. 19	Assenza di un Protocollo con la Guardia di Finanza e assenza di comunicazioni tra AdG e GdF nel corso del 2013
Conclusione e azione necessaria n. 19	Si suggerisce, pur in assenza di un obbligo regolamentare, di adoperarsi affinché la Presidenza proceda alla stipula di un protocollo con la Guardia di Finanza ai fini di migliorare il sistema di gestione e controllo, anche in considerazione dell'assenza di comunicazioni.
Valutazione	<input type="checkbox"/> Categoria I <input type="checkbox"/> Categoria II <input checked="" type="checkbox"/> Categoria III <input type="checkbox"/> Categoria IV

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Nell'ambito dell'attività di competenza dell'Autorità di Certificazione:

8. Chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni tra Autorità di Certificazione e Organismi intermedi e al loro interno

Nessun rilievo.

9. Piste di controllo e sistemi computerizzati adeguati

Nessun rilievo.

10. Adeguati provvedimenti affinché la certificazione sia fondata su solide basi

Nessun rilievo.

11. Provvedimenti soddisfacenti per tenere la contabilità degli importi da recuperare e per il recupero dei pagamenti non dovuti

Nessun rilievo.

Valutazione del rischio combinato

Di seguito riportata si illustra la valutazione del rischio combinato (rischio intrinseco e rischio di controllo) a livello di Programma Operativo:

- Rischio intrinseco: Alto
- Rischio di controllo: 1,4
- CRA: Basso

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri

		Rischio di controllo	
		1 e 2	3 e 4
		Si fa affidamento sui controlli	Non si fa affidamento sui controlli
Rischio Inerente	Basso	Minimo	Moderato
	Alto	Basso	Alto

Sulla base delle valutazioni dei requisiti chiave effettuate secondo le procedure previste nella Strategia di Audit e nel manuale AdA e riportate nella relazione di Audit conclusiva, risulta che il sistema AdG e AdC: **il sistema Funziona ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria II)**.

Le attività di verifica svolte non hanno indicato significative carenze per quanto riguarda il sostanziale funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Eventuali problemi di carattere sistemico e provvedimenti presi, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate

Ad esito delle attività di Audit di Sistema illustrate nei precedenti paragrafi, sono emerse alcune problematiche di carattere sistemico, che, seppur non hanno rappresentato fattispecie che potessero generare spese irregolari, sono state oggetto di tempestiva segnalazione e suggerimento. In particolare, sono state effettuate le seguenti raccomandazioni all'Autorità di Gestione invitandola a:

- adeguare il Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea alla procedura effettivamente adottata, e prevista nel Manuale delle Procedure per i controlli di I

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

livello, in merito all'effettuazione di un controllo sulla selezione dell'operazione, o del soggetto attuatore nel caso di operazioni a titolarità regionale, non contestualmente alla selezione ma successivamente, prima della certificazione delle spese.

- tenere aggiornata l'AdA su tutte le azioni che verranno poste in essere in relazione alla predisposizione della banca dati degli aiuti de minimis e, nelle more dell'istituzione della banca dati, a programmare specifiche verifiche sulle autocertificazioni di cui alla L.445/00, al fine di riscontrare l'effettività delle dichiarazioni da parte dei beneficiari in merito al rispetto del de minimis.
- adeguare le check list per il controllo di i livello in merito alla verifica sulla rispondenza dell'operazione ai campi di applicazione dell'intervento del FESR ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1083/2006.
- predisporre uno strumento di monitoraggio delle operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 34 c.2 del Reg. 1083/06 ai fini di assicurare il rispetto delle previsioni di cui all'art. 34 c.2; nonché ad individuare tutte le operazioni che rientrano in tale casistica.
- adeguare le check list per il controllo di i livello per i regimi di aiuto (all.4) in merito alla verifica sulla corrispondenza delle spese certificate con quelle ammesse in sede di concessione e di saldo finale.
- adeguare le check list per il controllo di i livello per gli affidamenti in house in merito ai seguenti punti:
 - verifica dell'utilizzo da parte dei soggetti attuatori di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata;
 - verifica sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari (art. 8 Reg. CE 1828/2006 e successiva modifica Art. 1 del Regolamento CE n. 846/2009).
- adeguare le check list per il controllo di I livello sugli gli appalti pubblici includendo le seguenti domande:

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- “L'importo stimato del contratto in affidamento è determinato, sulla base dei criteri posti all'art. 29 del d.lgs. 163/2006?”;
- “Nel caso di contratti misti,(vale a dire di contratti aventi per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture) la normativa applicabile è individuata sulla base dei criteri posti all'art. 14 del d.lgs. 163/2006 ?”;
- “La qualificazione dei contratti come esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione della normativa comunitaria e di attuazione, avviene nel rispetto delle disposizioni contenute al Titolo II del d.lgs. 163/2006?”;
- “Nel caso di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando sono di norma, ovvero tutte le volte che risulti possibile, osservate le regole procedurali minime stabilite all'art. 57, comma 6, del d.lgs. 163/2006? ”;
- “Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza previo pubblicazione di bando sono selezionati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? ”;
- “Nel caso di procedure negoziate, il prezzo a base d'asta è individuato attraverso idonee rilevazioni di mercato o altrimenti attraverso gli strumenti di cui all'art. 89 del d.lgs. 163/2006? ”;
- “Il prezzo a base d'asta viene individuato in conformità alle previsioni dell'art. 89 del d.lgs. 163/2006? ”;
- “I componenti delle commissioni giudicatrici sono individuati previa verifica del possesso da parte dei medesimi di adeguata competenza nella materia oggetto del contratto? ”;
- “La verifica della congruità dei prezzi offerti nell'ambito di offerte che presentino carattere anormalmente basso è effettuata previa verifica di compatibilità con il costo della sicurezza e con il costo del lavoro (quest'ultimo così come determinato periodicamente nelle apposite tabelle approvate con decreto del MLPS)? ”;
- “Nel caso in cui la verifica di congruità di offerte anormalmente basse sia demandata ad apposita commissione, la nomina dei componenti di quest'ultima avviene secondo idonei criteri di competenza? ”;
- “La stipula dei contratti di affidamento avviene secondo la tempistica stabilita all'art. 11 del d.lgs. 163/2006 ? ”;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- predisporre un piano delle verifiche ex post.
- completare il campionamento, nel rispetto della metodologia prevista nel Manuale, e i controlli in loco nell'anno successivo a quello di certificazione delle spese, ai fini di assicurare l'efficacia di un intervento tempestivo.
- predisporre l'allegato 17 - data base monitoraggio controlli - come un unico database, costituito da un unico foglio di lavoro, e aggiornarlo contestualmente a ogni certificazione di spese.
- adoperarsi per consentire analisi IT General Controls a livello di piattaforma infrastrutturale (Sistema applicativo e Database relazionale) su cui l'applicativo SMEC insiste, in quanto è stata consentita solo a livello di applicativo.
- adoperarsi affinché venga pianificata la formalizzazione di un piano di disaster recovery tale da consentire la necessaria tempestiva continuità operativa.
- adoperarsi affinché venga prevista nell'applicativo SMEC la possibilità di effettuare analisi quali - quantitative e di sintesi dei dati con una estensione per genere e per classe di dimensione delle imprese beneficiarie così come previsto dall'art. 66 del Rg CE 1083/2006.
- adoperarsi, pur in assenza di un obbligo regolamentare, affinché la Presidenza proceda alla stipula di un protocollo con la Guardia di Finanza ai fini di migliorare il sistema di gestione e controllo, anche in considerazione dell'assenza di comunicazioni nell'anno 2013.
- comunicare ai RdL la necessità di dare evidenza negli atti di individuazione dei commissari o dei funzionari incaricati dell'istruttoria delle domande dei partecipanti alla selezione della verifica della loro indipendenza.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- adeguare le check per il controllo di I livello per le operazioni relative a contratti esclusi dal campo di applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera e) "Contratti di Lavoro", in merito ai seguenti punti di controllo:
 - verifica della avvenuta presentazione delle relazioni periodiche del prestatore d'opera;
 - verifica dell'utilizzo di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata;
 - verifica sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari? (art. 8 Reg. CE 1828/2006 e successiva modifica Art. 1 del Regolamento CE n. 846/2009).
- comunicare a tutti gli RdL la necessità di un'adozione formale delle piste di controllo.

Autorità di Certificazione

- Nessun rilievo.

5. AUDIT DEI CAMPIONI DI OPERAZIONI

Organismi che hanno effettuato gli audit dei campioni, compresa la stessa Autorità di Audit.

Gli audit dei campioni sono stati effettuati dall'AdA, con il supporto dell'Assistenza Tecnica.

Base per la selezione del campione (o dei campioni), soglia di rilevanza e, in caso di campionamento statistico, livello di certezza applicato e rispettivo intervallo.

Nel corso del 2014 è stato effettuato il campionamento statistico **MUS approccio standard**.

Per l'estrazione delle operazioni è stata utilizzata la tecnica MUS (Monetary Unit Sampling). Il software utilizzato per l'estrazione delle operazioni è ACL.

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 28/12/2012 e la Domanda di Pagamento del 24/12/2013.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dell'universo per asse prioritario.

Asse	Spesa certificata Domanda di Pagamento del 28/12/2012 €	Spesa certificata Domanda di Pagamento del 24/12/2013 €	Spesa certificata 2013 €
1	60.548.717,09	73.414.565,13	12.865.848,04
2	24.381.909,11	39.131.800,03	14.749.890,91
3	39.381.690,54	46.882.043,49	7.500.352,95
4	39.546.758,40	104.908.116,61	65.361.358,21
5	101.746.585,46	148.392.737,59	46.646.152,13
6	314.553.162,14	350.928.466,58	36.375.304,44
7	16.193.072,94	21.181.162,04	4.988.089,10
Totale	596.351.895,68	784.838.891,47	188.486.995,79

Dall'esame dell'universo dettagliato a livello di singola operazione, fornito dall'AdC con mail del 28/01/14 e dall'Assistenza Tecnica all'AdG con mail del 28/01/14, e del 29/01/13, è stata riscontrata una differenza di 0,07 € sull'importo totale di spesa certificata nella Domanda di Pagamento del 24/12/2013.

L'Autorità di Certificazione ha chiarito che si tratta di arrotondamenti dovuti a piccole discrepanze sparse tra verbali di controllo di I livello, i giustificativi e i dati di monitoraggio, e che, prudenzialmente, nella DdP viene inserito il valore più basso.

In considerazione della scarsa significatività di tale differenza non sono stati effettuati ulteriori approfondimenti, e, pertanto l'universo considerato ai fini del campionamento è riportato di seguito.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Asse	Spesa certificata Domanda di Pagamento del 28/12/2012 €	Spesa certificata Domanda di Pagamento del 24/12/2013 da universo a livello di singola operazione €	Spesa certificata 2013 €
1	60.548.717,09	73.414.565,14	12.865.848,05
2	24.381.909,11	39.131.800,03	14.749.890,91
3	39.381.690,54	46.882.043,49	7.500.352,95
4	39.546.758,40	104.908.116,67	65.361.358,27
5	101.746.585,46	148.392.737,59	46.646.152,13
6	314.553.162,14	350.928.466,58	36.375.304,44
7	16.193.072,94	21.181.162,04	4.988.089,10
Totale	596.351.895,68	784.838.891,54	188.486.995,85

Dall'analisi dell'universo dettagliato a livello di operazione è risultato quanto segue.

UNIVERSO FESR 2013	SPESA €	N. OPERAZIONI
TOTALE 2013	188.486.995,85	551
di cui:		
operazioni positive 2013 (il cui saldo tra certificazione e decertificazione nel 2013 è maggiore di 0)	197.534.715,33	521
operazioni negative 2013 (il cui saldo tra certificazione e decertificazione nel 2013 è minore di 0)	- 9.047.719,48	13
operazioni SENZA variazione di spesa 2013	0,00	17

Nel 2013 per 13 operazioni si è verificata una riduzione di spesa. Tali operazioni sono state eliminate dall'universo e per le stesse sono state accertate le motivazioni della decertificazione.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

L'universo considerato per il campionamento è, pertanto, costituito dall'universo delle operazioni positive: 521 operazioni per un importo di spesa certificata nel 2013 pari a € 197.534.715,33.

Di seguito si riporta la ripartizione dell'universo tra gli assi e il numero di operazioni:

Asse	Spesa certificata 2013 €	Numero operazioni
1	18.272.513,16	29
2	14.749.890,91	37
3	7.500.352,95	103
4	65.464.657,30	138
5	50.183.907,47	109
6	36.375.304,44	79
7	4.988.089,10	26
Totale	197.534.715,33	521

Ai fini di stabilire la dimensione del campione è stato applicato il metodo MUS approccio standard, tratto dal COCOF_08-0021-03_EN "Guidance note on sampling methods for audit authorities", in quanto il tasso di errore rilevato nel 2013 è risultato maggiore del 2%. In tale situazione, il metodo scelto fornisce una stima più precisa ed è da preferirsi al modello di Poisson, applicato negli anni precedenti.

La dimensione del campione è data dalla seguente formula (pag. 85 del citato documento):

$$n = \left(\frac{z \times BV \times \sigma_r}{TE - AE} \right)^2$$

dove:

- n: numerosità del campione
- BV: valore della spesa dell'universo
- z: coefficiente della distribuzione normale

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- TE: massimo errore tollerabile
- AE: errore atteso
- σ_r : deviazione standard degli errori

I parametri utilizzati per il campionamento sono i seguenti:

- BV: valore della spesa dell'universo
Valore della spesa certificata nel 2013 corrispondente alle operazioni positive 2013.
Valore: 197.534.715,33
- z: coefficiente della distribuzione normale in relazione al livello di confidenza scelto
Il valore è stato ricavato dalla tabella dei valori di z in funzione del livello di confidenza per la distribuzione normale, riportata a pag 34 del documento COCOF.
E' stato considerato il livello di confidenza corrispondente ad una valutazione di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo di categoria III - funziona parzialmente; sono necessari miglioramenti sostanziali. Tale valutazione tiene conto degli esiti dell'audit di sistema 2013, che hanno portato a una valutazione di categoria II – Funziona bene, ma ha bisogno di piccoli miglioramenti – e degli esiti dei controlli sulle operazioni svolti nel 2013, nei quali si è riscontrato un elevato tasso di irregolarità pari a 5,15%, che ha portato a assumere una posizione più prudente con una valutazione in categoria III, a cui corrisponde un livello di confidenza dell'80%.
Valore: 1,282
- TE: massimo errore tollerabile
E' stato considerato pari al 2% dell'universo 2013 (197.534.715,33).
Valore: 3.950.694
- AE: errore atteso
La stima dell'errore atteso è stata calcolata applicando all'universo di 197.534.715,33 un tasso di errore atteso dato dal rapporto tra le irregolarità rilevate e modificate, così come meglio specificato nei successivi paragrafi e nell'allegato e la spesa controllata nel 2013. Il tasso di errore atteso, così calcolato, risulta pari a 0,90%.
Valore: 1.775.305

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

— σ_r : deviazione standard degli errori

È stata calcolata applicando la funzione DEV.ST di excel alle percentuali di errori (spesa irregolare / spesa controllata) rilevate nelle operazioni appartenenti al campione dell'anno precedente, come indicate nell'allegato.

Valore: 0,0580

Applicando la formula risulta una dimensione del campione pari a 45,62, arrotondato a 46.

La correttezza del risultato ottenuto è stato verificato attraverso l'utilizzo del file di excel "Template - MUS Standard.xlsx" con i calcoli preimpostati, fornito dai Servizi della Commissione Europea

Le operazioni sono state estratte, utilizzando la tecnica MUS (Monetary Unit Sampling) con il software ACL.

Prima dell'estrazione delle operazioni si è preceduto alla randomizzazione dell'universo attraverso l'applicazione della formula di Excel RND. Si è attribuito ad ogni operazione un numero casuale attraverso la funzione RND(). Le operazioni sono state poi ordinate in base ai numeri casuali dal valore più piccolo al più grande.

Il software ALC ha estratto 46 operazioni, di cui 5 high values..

ASSE	N. operazioni da controllare	Spesa da controllare
I	6	9.578.281,52
II	5	4.351.680,70
III	1	3.044.068,50
IV	12	42.534.492,48
V	13	18.914.774,53
VI	7	22.588.862,27

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

ASSE	N. operazioni da controllare	Spesa da controllare
VII	2	2.633.444,18
Totale	46	103.645.604,18

L'importo di spesa da controllare, risulta il 52,47 % dell'universo.

Per il calcolo dell'errore atteso e della deviazione standard sono state considerate tutte le operazioni relative al campione C12. Tuttavia, rispetto agli importi delle spese irregolari riportate nel RAC 2013 si è deciso di modificare tre progetti per i motivi esposti nel paragrafo **"Revisione delle irregolarità delle annualità precedenti"**.

Si specifica che non sono stati fatti altri campionamenti oltre a quello descritto.

Principali risultati degli audit, importo delle spese irregolari e tasso di errore risultante dal campione su base casuale sottoposto ad audit.

Operazioni interessate dalla decertificazione

Con riferimento alle 13 operazioni per le quali si è verificata una riduzione di spesa nel 2013 per un importo complessivo di - 9.047.719,48 € si è proceduto alla verifica della registrazione della decertificazione nel registro generale dei decrementi FESR tenuto dall'Autorità di Certificazione, aggiornato alla Domanda di Pagamento del 24/12/13, nonché nel registro delle soppressioni estratto da SMEC.

Con riferimento alle motivazioni delle decertificazioni si rileva che:

- sono conseguenti ai rilievi dell'AdA nei seguenti casi:
 - Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu")
- Comune di Perdasdefogu - Sistemazione percorso religioso tra la Chiesa dei SS Pietro e Paolo e la Chiesa di S. Sebastiano
- Adeguamento funzionale impianto trattamento frazione organica - CIPNES Gallura
- Ecocentro Perfugas
- ALI-CST Sardegna
- Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari
- Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Sassari
- sono conseguenti a decisioni del Responsabile di Linea nei seguenti casi:
 - SICS Ampliamento Servizi Banda Larga zone Svantaggiate Sardegna
 - REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) - OLBIA
 - REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) - ORISTANO
 - REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) - IGLESIAS
 - REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) - NUORO

Si è, quindi, proceduto ad un accertamento delle motivazioni della decertificazione, laddove essa non derivi da rilievi conseguenti ai controlli eseguiti dall'Autorità di Audit, richiedendo al Responsabile di Linea le seguenti informazioni:

1. motivazione della decertificazione delle operazioni dal PO FESR 2007-2013;
2. se la decertificazione delle operazioni è conseguente alla rilevazione di una irregolarità, trasmissione del relativo verbale;
3. se la decertificazione è dovuta ad altri motivi, trasmissione delle evidenze documentali delle motivazioni.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Non si è proceduto alla richiesta delle informazioni per l'operazione "SICS" in quanto l'Autorità di Audit era già in possesso della documentazione relativa alla decertificazione.

Di seguito si riportano le informazioni raccolte per ciascuna operazione.

SICS Ampliamento Servizi Banda Larga zone Svantaggiate Sardegna

Il Responsabile di Linea con determinazione n. 1470 del 19/12/2012 ha approvato gli atti della Commissione di collaudo e monitoraggio relativi alla redditività complessiva dell'investimento. L'attività di monitoraggio della Commissione ha evidenziato un tasso di rendimento interno (IRR) del progetto in assenza di contributo pari al 12,72%, superiore al limite massimo del 10% previsto in sede di proposta progettuale come indicatore di market failure, con conseguente necessità di restituzione dell'intero contributo erogato, ai sensi dell'art. 8 del contratto. In ragione degli esiti di tale attività, il Responsabile di Linea ha disposto di procedere al recupero del contributo erogato. Con nota prot. 11529 del 19/12/2012 ha trasmesso alla Telecom Italia S.p.A., destinataria del cofinanziamento, l'avviso di richiesta di restituzione del contributo erogato, ai sensi dell'art. 8 del contratto di attribuzione di aiuti economici del 14/03/2007.

REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) – OLBIA

REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) – ORISTANO

REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) – IGLESIAS

REALIZZAZIONE DI RETI METROPOLITANE (MAN) – NUORO

Il Responsabile di Linea, con nota prot. 1897 del 20/03/2014, ha comunicato che, per tali operazioni, erano state erroneamente certificati i trasferimenti dall'amministrazione regionale ai beneficiari. Ha inoltre trasmesso il Rapporto di Controllo amministrativo-contabile (prot. 5393 del 30/07/2013), dal quale è emerso un disallineamento con quanto previsto nel documento "Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni" per la Linea di Attività 1.1.1.a, con riferimento alle tipologie di intervento ivi contemplate.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

Con Deliberazione della Giunta Regionale 40/10 del 01/10/2013 si è altresì provveduto a trasferire tali operazioni alla Linea di Attività 1.1.1.b, che prevede tali tipi di intervento.

In ragione degli approfondimenti sopra riportati, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori verifiche.

Operazioni campionate

Dai controlli sulle operazioni campionate risultano spese irregolari per un totale pari a € 273.474,00.

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco delle operazioni oggetto di controllo di II livello, con le seguenti informazioni:

- importo delle spesa controllata;
- descrizione degli errori e impatto finanziario;
- seguito dato per sanare l'irregolarità, ove riscontrato.

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	1.2.1.c	Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale (SISaR)	1.840.458,85		
C13	5.1.2.a	Comune di Cagliari - Mediateca del Mediterraneo	1.447.235,67		
C13	7.1.1.a	AT per la sorveglianza e il monitoraggio del PO 2007-2013 FESR	2.285.348,64		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	1.2.1.a	EVO MEDIR	2.417.777,25		
C13	6.2.2.c	FRAI - Fondo per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali	16.000.000,00		
C13	4.2.3.a	Parco archeologico di Nora	2.238.670,58	Nessuna evidenza delle procedure di selezione della Società di servizi di ingegneria 73.030,90	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	3.1.1.d	Mantenimento in servizio delle centrali Idroelettriche di Uvini e S.Miali	2.912.971,21		
C13	1.2.2.a	Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Sassari - LdA 1.2.2.c	642.757,57		
C13	4.2.1.a	La vita intorno al lago - sviluppo di connessioni tra il territorio e le aree naturali protette	126.005,86		
C13	5.2.1.a	Comune di Muravera - Riqualificazione viabilità del Centro Storico	381.588,08		

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	2.1.1.a	Progetto denominato "FARE LEGALITA'" a valere sulla Linea di attività 2.1.1.A del POR Sardegna FESR 2007/2013	255.473,50	Gara indetta con procedura aperta per l'affidamento del servizio di formazione e accompagnamento consulenziale, non si ritengono sufficienti le motivazioni addotte nella determinazione a contrarre tali per cui sono state ritenute applicabili le motivazioni di urgenza, e conseguentemente non è stato pubblicato il bando sulla GURI 10.309,08	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	5.2.1.a	Comune di Tiana - "Riqualificazione unità edilizia nell'edificato storico per centro servizi"	77.777,12	Nessuna evidenza delle indagini di mercato per l'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico, né del rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione nella scelta (art. 122 comma 7 D.Lgs. 163) 910,11	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	4.2.3.b	Manifatture. Fabbrica delle creatività	3.138.132,18		
C13	2.1.1.a	Recupero Sostenibile	115.651,83		
C13	5.1.1.a TRA	Metropolitana di Cagliari/Linea 3/Gottardo-Policlinico	4.346.006,09		
C13	4.1.4.a	Impianto trattamento rsu - adeguamento alle BAT - CIP Oristano	3.588.042,73		
C13	4.1.4.a	Ecocentro Macomer	114.680,12		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	4.1.4.a	Ecocentro Lei	72.724,50		
C13	2.2.2.b	RSA con Nucleo Hospice/casa della Salute Comune di Sorso	1.180.345,14		
C13	7.1.1.a	A.T. Controllo di I livello	348.095,54		
C13	2.2.2.a	Sistema computerizzato gestione sala operatoria ginecologia	1.045.222,34		
C13	5.2.1.a	Comune di Golfo Aranci - Completamento dei lavori di riqualificazione urbana strade interne compreso il lungomare	460.424,45		
C13	2.2.2.a	N. 3 diagnostiche radiologiche polifunzionali digitali	1.341.590,36		
C13	4.2.4.b	Attività di supporto, progettazione, programmazione e attuazione del sito tematico SardegnaTurismo	429.532,95		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	1.1.1.a	IRE-Sud Sardegna - Giustizia	468.557,42		
C13	5.1.1.b	Parco del Molentargius CRP-CICL-CA-09 Riqualficazione vibilità ciclabile Parco Molentargius e stazioni di bike sharing. Finanz. Min. Ambiente – PO FESR	258.971,91	<p>Ponte ciclopedonale</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contratto prevedeva il pagamento in un'unica soluzione, a seguito del certificato di regolare esecuzione, mentre sono stati effettuati anche pagamenti a seguito di emissione del SAL <p>5.152,35</p>	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	6.2.2.d	PIA IND10_CIAM_INN_555	1.862.598,00		
C13	4.1.3.a	PROGETTO PER REALIZZAZIONE DEL SITO DI RACCOLTA IN LOCALITA' SAN GIORGIO - CASA MASSIDDA (IGLESIAS)	4.000.000,00		
C13	6.2.1.b	XOROVO SRL - Programma di Aiuti per Nuove Imprese Innovative - Linea 6.2.1.b	340.241,30		
C13	1.1.1.b	BULGAS - FIBERSAR	2.226.596,84		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	1.1.1.a	Estensione Sistema contabile Enti e Agenzie Regionali e realizzazione Determina Elettronica	1.744.479,38		
C13	4.2.4.d	Promozione e valorizzazione turistica delle risorse identitarie, culturali ed ambientali della Sardegna	20.147.397,94	assenza di controllo di I livello 3.589,40	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	6.2.2.d	PIA IND10_SPACE_INN_20 2	552.000,00		
C13	5.2.1.a CRP	Lavori di sistemazione del lungomare 1° e 2° lotto funzionale	2.324.645,39		
C13	5.2.1.a CRP	Lavori di completamento del Museo Civico del Sinis Setentrionale	340.820,20	assenza del rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione 17.041,01	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	5.2.1.a CRP	Recupero e ristrutturazioni a supporto dell'attività produttiva parco Bosco Selene del comune di Lanusei	313.500,23		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	5.2.1.a CRP	Polis 30: "Percorsi Natura lungo la laguna di Santa Gilla"	615.879,57	Ricorso alla riaggiudicazione dei lavori in presenza di modifiche progettuali senza il ricorso a nuova gara 131.828,19	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	6.1.1.a	R&S Bio-Star Cobik : Intervento di ricerca realizzato da Sardegna Ricerche tramite CRS4 piano annuale 2010	561.800,93		
C13	4.2.3.a	Realizzazione di Unità Introduttive per il Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura:Patrimonio Culturale Sardegna	2.237.691,58		
C13	6.1.1.a	Centro di calcolo - Intervento di ricerca realizzato da Sardegna Ricerche tramite CRS4 piano annuale 2010	1.812.335,16		
C13	6.1.1.a	Interventi di ricerca realizzati da Sardegna Ricerche e Porto Conte Ricerche – in specifici settori di ricerca, sviluppo e innovazione Annualità 2011	279.255,52		

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

C	LdA	Titolo progetto	Importo Spesa Controllata	Errori con impatto finanziario	Seguito dato per sanare l'irregolarità
C13	5.2.1.a CRP	Lavori di riconversione e ristrutturazione dell'ex cinema Astra	4.031.801,80	Mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici in relazione alla gara per l'affidamento di Servizio di - progettazione definitiva ed esecutiva 27.172,74	
C13	4.1.4.a	CACIP - Potenziamento sezione di ricezione dell'impianto di compostaggio	1.694.960,98		
C13	4.2.3.a	Recupero Locali ex Tipografia Chiarella	3.713.140,48		
C13	5.2.1.a CRP	Lavori di realizzazione del collegamento della Via Milano con la Via Luna e Sole. I° stralcio esecutivo	846.385,27	Assenza di evidenza dei pagamenti al subappaltatore 4.440,22	Irregolarità detratta dalla DDP del 23/12/14
C13	5.1.1.a	Lavori di allargamento del tratto urbano della strada "Buddi Buddi" con l'introduzione delle rotonde n.1, 2 e 3.	3.365.204,07		
TOTALE			100.544.776,53	273.474,00	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

In relazione agli errori con impatto finanziario si evidenzia che la natura è risultata essere di tipo casuale. Per il calcolo del tasso di errore si è proceduto come di seguito riportato.

Gli errori riscontrati sono di tipo casuale.

Di seguito se ne riporta il dettaglio.

Asse	Titolo operazione	Spesa controllata	Spesa irregolare	Spesa irregolare / spesa controllata	% cofinanz. comunitario*	Spesa irregolare - quota comunitaria
		a	b	c = b/a	d	e = b x d
IV	Promozione e valorizzazione turistica delle risorse identitarie, culturali ed ambientali della Sardegna	20.147.397,94	3.589,40	NA HIGH VALUE CUT OFF	25%	€ 897,35
V	Lavori di riconversione e ristrutturazione dell'ex cinema Astra	4.031.801,80	€ 27.172,74	0,67%	45%	€ 12.227,73
IV	Parco archeologico di Nora	2.238.670,58	€ 73.030,90	3,26%	25%	€ 18.257,73
V	Lavori di realizzazione del collegamento della Via Milano con la Via Luna e Sole. I° stralcio esecutivo	846.385,27	€ 4.440,22	0,52%	45%	€ 1.998,10
V	Polis 30: "Percorsi Natura lungo la laguna di Santa Gilla"	615.879,57	€ 131.828,19	21,40%	45%	€ 59.322,69
V	Lavori di completamento del Museo Civico del Sinis Settenzionale	340.820,20	€ 17.041,01	5,00%	45%	€ 7.668,45



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Asse	Titolo operazione	Spesa controllata	Spesa irregolare	Spesa irregolare / spesa controllata	% cofinanz. comunitario*	Spesa irregolare - quota comunitaria
		a	b	c = b/a	d	e = b x d
V	Parco del Molentargius CRP-CICL-CA-09 Riqualificazione viabilità ciclabile Parco Molentargius e stazioni di bike sharing. Finanz. Min. Ambiente – PO FESR	258.971,91	€ 5.152,35	1,99%	45%	€ 2.318,56
II	Progetto denominato "FARE LEGALITA'" a valere sulla Linea di attività 2.1.1.A del POR Sardegna FESR 2007/2013	255.473,50	€ 10.309,08	4,04%	25%	€ 2.577,27
V	Comune di Tiana - "Riqualificazione unità edilizia nell'edificato storico per centro servizi"	77.777,12	€ 910,11	1,17%	45%	€ 409,55
Totale		28.813.177,89	273.474,00	-		105.677,43

* da Decisione C(2012) 9845 19.12.2012

In considerazione del fatto che il campionamento complessivamente determinato risulta essere di tipo statistico casuale MUS standard, si è proceduto al calcolo dell'estrapolazione dell'errore secondo quanto previsto nel paragrafo 7.3.1 della nota COCOF -021-0-EN del 11/4/13 "Guidance on sampling methods for audit authorities".

Ai fini del calcolo si è utilizzato il "template" fornito dai Servizi della Commissione Europea di cui si allega la tabella riepilogativa.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Population characteristics	Declared expenditure (DE) in the reference period	197.534.715,33
	Sampling unit	197.534.715,33
	Size of population (number of operations)	521,00
	Standard deviation of error rates (for sample size determination; possible based on historical data or pilot sample)	5,80%
Sample size determination	Confidence level	80%
	z	1,282
	Anticipated error rate	0,9%
	Anticipated error	1.775.305 €
	Materiality level (maximum 2%; set by the regulation)	2%
	Tolerable error (TE)	3.950.694 €
	Planned sample size (n)	46
	Cut off	4.294.233 €
	Number of operation with BV larger than cut-off	3
	Book value of operations with BV larger than cut-off	40.493.404
	Book value of the remaining population (BV_s)	157.041.311 €
	Number of remaining operations to be selected (n_s)	43
	Sampling interval	3.652.124 €
Sample results	Sum of errors in operations with BV larger than cut-off	3.589 €
	Sum of sample error proportions	38,06%
	Standard deviation of error rates for operations with BV smaller than cut-off	3,39%
Projection and precision	Precision	1.040.578 €
	Projected error	1.393.611 €
	Upper limit of error	2.434.190 €
	Projected error rate (%)	0,71%
	Upper limit of the projected error rate	1,23%

Il calcolo effettuato evidenzia come sia l'Upper Error Limit (1,23%), sia il Most Likely Error (0,71%) sono considerevolmente inferiori al livello di materialità (2%).

Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo.

L'audit delle operazioni ha evidenziato un tasso di errore inferiore alla soglia ritenuta accettabile, tale da consentire l'emissione di un parere senza riserve.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Seguito dato alle irregolarità, nonché sulla revisione dei tassi di errore precedentemente notificati.

Revisione delle irregolarità delle annualità precedenti

Nel seguito si dà conto della revisione delle irregolarità degli anni precedenti, anche al fine di illustrare le motivazioni alla base della scelta dei parametri di campionamento precedentemente descritti.

RAC 2013

Nel 2014, in sede di campionamento delle spese del 2013, per il calcolo dell'errore atteso e della deviazione standard sono stati rivisti gli importi delle spese irregolari riportate nel RAC 2013, così come anche comunicato ai Servizi della Commissione nel corso delle interlocuzioni avute in merito ai chiarimenti sul RAC 2013 e al piano di campionamento 2014, per le tre operazioni di seguito riportate:

Operazione "Sicurezza Apprendimento Fiducia Esperienza (S.A.F.E.)"

La rettifica dell'irregolarità è stata effettuata a seguito del contraddittorio con l'AdG, concluso successivamente alla chiusura del RAC; spesa non ammessa pari a zero euro, tasso irregolarità pari allo 0,00%.

Operazione "SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari" – Linea di Attività 5.1.4.a

L'operazione "SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari" è stata oggetto di controllo nel corso del 2013 in quanto appartenente al campione di spesa certificata in Domanda di Pagamento nel 2012.

L'esito dei controlli ha evidenziato l'irregolarità dell'intera operazione per le seguenti motivazioni:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- assenza di coerenza dell'operazione con l'obiettivo operativo della linea di attività 5.1.4;
- nessuna evidenza della verifica da parte del Beneficiario a cui è delegata l'attuazione dell'operazione, della qualificazione degli operatori per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

I rilievi che hanno determinato l'inammissibilità dell'intera operazione sono, pertanto, riconducibili sia al Responsabile di Linea, Direttore del Servizio formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, che ha certificato un'operazione non coerente con l'obiettivo operativo, sia alle procedure di attuazione seguite dal Beneficiario, l'ERSU di Sassari.

Sono stati effettuati gli approfondimenti di seguito illustrati.

Al Direttore del Servizio formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali fanno capo le seguenti Linee di attività (DGR 10/20 del 28/2/12):

- 1.2.2.a;
- 5.1.4.a.

Su tali linee sono certificate in Domanda di Pagamento del 24/12/2013 le seguenti operazioni:

- 1.2.2.a Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 1.2.2.c;
- 1.2.2.a Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Sassari - LdA 1.2.2.c;
- 1.2.2.a Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari;
- 5.1.4.a Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 5.1.5.b;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- 5.1.4.a Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Sassari - LdA 5.1.5.b;
- 5.1.4.a Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Sassari.

Tutte le operazioni sono state oggetto di controllo nel 2013, in quanto appartenenti al campione di spesa del 2012.

Per nessun'altra operazione è stata rilevata l'assenza di coerenza con l'obiettivo operativo della linea di attività.

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla procedura seguita dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione, è stata verificata l'eventuale presenza di altre operazioni attuate dall'ERSU di Sassari, nell'universo delle operazioni certificate nella Domanda di Pagamento del 24/12/2013, fornito dall'Autorità di Certificazione.

Non risultano presenti altre operazioni la cui attuazione è stata delegata all'Ersu di Sassari.

In ragione di tali approfondimenti, è stato possibile considerare come inusuali entrambe le irregolarità rilevate per l'operazione "Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Sassari" e, pertanto, escluse ai fini del calcolo della deviazione standard per il campionamento.

Operazione "Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu") – Linea di Attività 4.2.1.c

L'importo della spesa campionata e controllata del progetto Aqualand, codice progetto "E42G10000490004", è pari a euro 31.257,38. Tale spesa, considerata inammissibile al 100%, è stata decertificata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

L'irregolarità riguarda il "mancato rispetto dell'art. 16 del bando" che vieta la vendita del bene oggetto dell'investimento. Il mancato rispetto di tale provvedimento può essere considerato un caso di frode.

Si è proceduto ad analizzare casi analoghi nell'attuale e nella precedente programmazione. Nei campioni C09, C10, C11, C12 e C12.1 della programmazione FESR 2007-2013 si ha una numerosità complessiva pari a 91 progetti per un importo complessivo di spesa certificata di euro 493.561.279,51 in questi campioni si è verificato un solo progetto non ammissibile per frode che è appunto Aqualand.

Nella programmazione FESR 2000-2006, nei campioni C03, C04, C05, C07, C09 e C09.1, il numero complessivo dei progetti è pari a 190 a cui corrisponde un importo complessivo di pagamenti campionati pari a euro 655.272.896,08.

In questa programmazione si è verificato un solo caso di frode che è costituito dal progetto "065 - I.B.S. DESIGN S.P.A.", codice progetto "1999IT161PO010-4-1-a-4-65" appartenente alla misura 4.1. per un importo complessivo di spesa controllata pari a euro 2.089.977,29 che è stato riconosciuto inammissibile per il medesimo importo.

Considerato che la percentuale di spesa irregolare spiegata dalla frode può essere considerata pari allo 0,7%, data dal rapporto tra i casi di frode e il numero complessivo delle operazioni campionate nelle due programmazioni FESR, si è ritenuto di trascurare la spesa irregolare dell'operazione Aqualand e pertanto **sono stati esclusi dal calcolo della stima della deviazione standard** della popolazione.

RAC 2011

Modifiche alla irregolarità di cui al RAC 2011, relativa all'operazione "Mediateca del Mediterraneo"

E' stato accertato che l'importo irregolare, in quanto considerato quota di cofinanziamento privato, in realtà costituisce il corrispettivo da parte del privato per la concessione in gestione trentennale di una porzione delle opere realizzate. In ragione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

di ciò l'operazione, in quanto comporta la locazione di immobili, è risultata essere un progetto generatore di entrate ai sensi dell'art. 55 del Reg. 1083, modificato dal Reg. 1341/2008 e dal Reg. 539/2010. Pertanto, il Responsabile di Linea di Attività ha proceduto al calcolo delle entrate nette da cui è risultata l'assenza di redditività dell'investimento.

A conclusione del contraddittorio con il Responsabile di Linea di Attività, l'Autorità di Audit con nota prot. 120 del 6/2/14 ha preso atto delle risultanze riportate nel verbale di controllo di I livello prot. 61372 del 20/12/13, relative alla calcolo delle entrate nette e, pertanto, ha ritenuto superato il precedente rilievo di € 737.997,93.

RAC 2010

Modifiche alla irregolarità di cui al RAC 2010, relativa all'operazione "SS 554 SVINCOLO POLICLINICO UNIVERSITARIO"

A conclusione del contraddittorio con la Commissione Europea (rif. missione 2012/ITREGIO/J3/1172/I) l'Autorità di Audit con nota prot. 136 del 10/2/14 ha applicato un'ulteriore rettifica forfettaria del 25% sull'importo delle spese irregolari relative al contratto di direzione lavori. Pertanto, all'irregolarità riportata nel RAC 2010 di € 765.349,07, è stato aggiunto l'importo di € 89.859,45, per complessivi € 855.208,52.

Revisione del tasso di errore 2013

Alla luce del fatto che l'operazione S.A.F.E. a seguito dei chiarimenti ottenuti così come precedentemente illustrato non è stato più considerata irregolare, si è proceduto a ricalcolare il tasso di errore del 2013 come segue:

	Most Likely Error
Proiezione errore 2013 originario	10.668.665,54
Operazione S.A.F.E. risultata regolare	2.257.428,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Proiezione errore 2013 corretto (A)	8.411.237,54
Spesa (B)	142.718.436,86
Tasso aggiornato (A/B)	5,89%

Riepilogo complessivo di tutte le irregolarità segnalate e relativo trattamento

Di seguito si riportano le irregolarità rilevate nei campioni di spesa degli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 e il relativo trattamento adottato dalle Autorità di Gestione e di Certificazione in merito alla detrazione dalle Domande di Pagamento.

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
SICS	2009	RAC 2010	1.372.500,00	07/12/12	1.372.500,00
SS 554 SVINCOLO POLICLINICO UNIVERSITARIO	2009	RAC 2010	855.208,52	28/10/11 23/12/14	855.208,52
PdQ - Riqualificazione urbana	2009	RAC 2010	247.994,67	25/02/11	247.994,67
Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	2010	RAC 2011	58.512,82	22/12/11	58.512,81
Svincolo SS 554 per il Policlinico di Monserrato	2010	RAC 2012	3.282,24	07/12/12	3.282,24
Comune di Sassari - restauro e recupero Ex Mattatoio	2010	RAC 2011	42.645,30	22/12/11	42.645,30
Ristrutturazione casa del fanalista a Cala Reale - Osservatorio del mare	2011	RAC 2012	222.809,99	07/12/12	222.809,99
PIA Tur08_Hotel Sporting_PIP_5	2011	RAC 2012	152,95	07/12/12	152,95
Centro di restauro dei beni culturali. Laboratori aperti al Pubblico - Sassari	2011	RAC 2012	1.913.335,81	07/12/12	1.913.335,81
CIVIS 07-13 - Riqualificazione della via V. Emanuele - Dorgali	2011	RAC 2012	18.103,80	07/12/12	18.103,80
PIA IND08_Neuroscienze Pharmaness_INN_120	2011	RAC 2012	3.867,34	07/12/12	3.867,34



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
ALI-CST Sardegna	2012	RAC 2013	38.206,80	24/12/13	38.206,80
Completamento e potenziamento della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari	2012	RAC 2013	363.371,31	24/12/13	363.371,31
Ecocentro Perfugas	2012	RAC 2013	6.818,02	24/12/13	6.818,02
SARIS 04 - Potenziamento delle strutture residenziali dell'Università di Sassari	2012	RAC 2013	3.493.184,92	24/12/13	3.493.184,92
Comune di Domusnovas - Riqualificazione dei percorsi urbani storici - restauro Casa Uccheddu come punto informativo espositivo della Rete dell'ospitalità diffusa	2012	RAC 2013	5.123,10	24/12/13	5.123,10
Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit	2012	RAC 2013	72.297,38	23/12/14	72.297,38
Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 1.2.2.c	2012	RAC 2013	165.398,89	24/12/13	165.398,89
Adeguamento funzionale impianto trattamento frazione organica - CIPNES Gallura	2012	RAC 2013	48.776,71	24/12/13	48.776,71
Recupero strutturale statico e funzionale del vecchio faro di Capo Comino	2012	RAC 2013	30.705,69	24/12/13	30.705,69
Aqualand (Offerta di servizi ecocompatibili per l'area SIC "Da Piscinas a Riu Scivu")	2012	RAC 2013	31.257,38	24/12/13	31.257,38
Realizzazione di Laboratori altamente specializzati - Università di Cagliari - LdA 5.1.5.b	2012	RAC 2013	36.175,62	24/12/13	36.175,62



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
Comune di Perdasdefogu - Sistemazione percorso religioso tra la Chiesa dei SS Pietro e Paolo e la Chiesa di S. Sebastiano	2012	RAC 2013	108.293,62	24/12/13	108.293,62
Comune di Mamoiada - Riqualificazione urbana. Itinerari dell'identit� e Centro servizi	2012	RAC 2013	13.972,59	24/12/13	13.972,59
Parco archeologico di Nora	2013	RAC 2014	73.030,90	23/12/14	73.030,90
Progetto denominato "FARE LEGALITA'" a valere sulla Linea di attivit� 2.1.1.A del POR Sardegna FESR 2007/2013	2013	RAC 2014	10.309,08	23/12/14	10.309,08
Comune di Tiana - "Riqualificazione unit� edilizia nell'edificio storico per centro servizi"	2013	RAC 2014	910,11	23/12/14	910,11
Parco del Molentargius CRP-CICL-CA-09 Riqualificazione viabilit� ciclabile Parco Molentargius e stazioni di bike sharing. Finanz. Min. Ambiente - PO FESR	2013	RAC 2014	5.152,35	23/12/14	5.152,35
Promozione e valorizzazione turistica delle risorse identitarie, culturali ed ambientali della Sardegna	2013	RAC 2014	3.589,40	23/12/14	3.589,40
Lavori di completamento del Museo Civico del Sinis Settentrionale	2013	RAC 2014	17.041,01	23/12/14	17.041,01
Polis 30: "Percorsi Natura lungo la laguna di Santa Gilla"	2013	RAC 2014	131.828,19	23/12/14	131.828,19
Lavori di riconversione e ristrutturazione dell'ex cinema Astra	2013	RAC 2014	27.172,74		



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Titolo operazione	Anno Campione di spesa	RAC	Importo irregolare	Domanda di Pagamento detrazione	Importo detratto
Lavori di realizzazione del collegamento della Via Milano con la Via Luna e Sole. I° stralcio esecutivo	2013	RAC 2014	4.440,22	23/12/14	4.440,22
TOTALE	-	-	9.425.469,47	-	9.398.296,72

Calcolo del Tasso residuale netto

Nella successiva tabella si riportano i valori dei tassi di errore aggiornati per ciascun RAC, il tasso di errore complessivo, le decertificazioni operate e il calcolo del rischio residuale netto cumulato.

RAC	SPESE incremento	SPESE decremento	SPESE netto	ERRORE COMPLESSIVO
RAC 2009	-	-	-	-
RAC 2010	276.136.302,36	0,00	276.136.302,36	2.616.802,66
RAC 2011	35.226.469,85	0,00	35.226.469,85	904.294
RAC 2012	151.598.646,80	9.327.960,14	142.270.686,66	2.158.269,89
RAC 2013	155.278.891,56	12.560.454,70	142.718.436,86	8.411.237,54
RAC 2014	197.534.715,33	9.047.719,48	188.486.995,85	1.393.611,00
TOTALE	815.775.025,90	30.936.134,32	(A) 784.838.891,58	15.484.215,09
DECERTIFICAZIONI DI ERRORI SUI CAMPIONI DI SPESA NELLE SUCCESSIVE ANNUALITA' (vedi tabella precedente)				9.398.296,72
ERRORE RESIDUALE NETTO				(B) 6.085.918,37
TASSO RESIDUALE NETTO CUMULATO (B/A)				0,78%

Il tasso residuale netto cumulato risulta pari a 0,78%, come si evince dalla tabella ed è inferiore al 2%.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Eventuali problemi riscontrati considerati di carattere sistematico, provvedimenti presi, quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Non sono stati effettuati rilievi di carattere sistematico.

6. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI CONTROLLO E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

Procedura di coordinamento tra i diversi organismi nazionali di controllo e la stessa Autorità di Audit.

Il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, è organismo nazionale di coordinamento delle AdA.

Nel periodo di riferimento si sono tenute le seguenti riunioni di coordinamento finalizzate all'esame di problematiche comuni connesse alle procedure di controllo tra le AdA delle Regioni e Amministrazioni centrali, l'IGRUE e la Commissione Europea:

- incontro tra Autorità di Audit, Commissione Europea e Igrue tenutosi a Bari il 14-15 novembre 2013;
- Multi-Fund Technical Group Meeting tra le Autorità di Audit, gli Organismi di coordinamento e la Commissione Europea tenutosi a Bruxelles il 23 gennaio 2014;
- seminario Informativo "Arachne – Risk Scoring Tool" tenutosi a Napoli il 18 e 19 febbraio 2014;
- incontro plenario sulla chiusura degli interventi svoltosi a Roma il 6 maggio 2014;
- incontro annuale di coordinamento tenutosi a Roma il 7 maggio 2014;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

- incontro tra Autorità di Audit, Commissione Europea e Igrue tenutosi a Cagliari il 8-9 ottobre 2014.

Nonché, con le medesime finalità, si sono tenute presso la sede di Tecnostruttura (Assistenza Tecnica di coordinamento delle Regioni) periodici incontri tecnici.

7. SEGUITO RISERVATO ALL'ATTIVITA' DI AUDIT DEGLI ANNI PRECEDENTI

Seguito dato alle raccomandazioni relative agli audit in corso e seguito riservato agli audit dei sistemi e agli audit delle operazioni degli anni precedenti.

In riferimento ai rilievi emersi nell'audit di sistema 2013, nel 2014 è stata svolta una specifica attività di follow – up, che ha condotto agli esiti che di seguito si illustrano.

Osservazioni formulate nei confronti dell'AdG e misure correttive adottate.

- 1. Si invita l'AdG ad adeguare il Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea alla procedura effettivamente adottata, e prevista nel Manuale delle Procedure per i controlli di I livello, in merito all'effettuazione di un controllo sulla selezione dell'operazione, o del soggetto attuatore nel caso di operazioni a titolarità regionale, non contestualmente alla selezione ma successivamente, prima della certificazione delle spese.*

Con nota 8711 del 4/12/14 l'AdG ha provveduto a comunicare a tutti i RdL la modifica delle piste di controllo e del Manuale di Gestione per i Responsabili di Linea, eliminando il controllo di I livello sui bandi antecedente alla pubblicazione, in linea con quanto previsto nel Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello.

Il rilievo si considera chiuso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

2. *Si invita l'AdG a tenere aggiornata l'AdA su tutte le azioni che verranno poste in essere in relazione alla predisposizione della banca dati degli aiuti de minimis e, nelle more dell'istituzione della banca dati, a programmare specifiche verifiche sulle autocertificazioni di cui alla L.445/00, al fine di riscontrare l'effettività delle dichiarazioni da parte dei beneficiari in merito al rispetto del de minimis*

Nelle controdeduzioni al SA 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha riferito:

"La banca dati relativa agli aiuti de minimis è stata realizzata a livello nazionale. L'AdG continuerà ad alimentare il sistema SMEC con riguardo esclusivamente alle operazioni degli "aiuti" relative al PO FESR 2007-13. La costituzione di un'unica banca dati regionale sugli aiuti de minimis è risultata particolarmente complessa e quindi non attuabile in quanto la RAS avrebbe dovuto imporre con un intervento normativo l'obbligo a tutti i soggetti che erogano aiuti de minimis ad utilizzare lo specifico canale informativo. Per quanto concerne la verifica delle autocertificazioni prodotte sugli aiuti de minimis dalle imprese, l'AdG effettua un incrocio dei dati presenti sulle banche dati delle diverse fonti di finanziamento del de minimis."

In sede di intervista del 30/9/2014 non sono emersi ulteriori aggiornamenti.

Si prende atto.

3. *Si invita l'AdG ad adeguare le check list per il controllo di i livello in merito al seguente punto:*

verifica sulla rispondenza dell'operazione ai campi di applicazione dell'intervento del FESR ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1083/2006.

4. *Si invita l'AdG a predisporre uno strumento di monitoraggio delle operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 34 c.2 del Reg. 1083/06 ai fini di assicurare il rispetto delle previsioni di cui all'art. 34 c.2; nonché ad individuare tutte le operazioni che rientrano in tale casistica.*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Con nota prot. 792 del 6/2/14 l'AdG, in risposta al verbale di controllo dell'operazione per la quale è stata rilevata la criticità dall'AdA nel 2013, ha trasmesso l'elenco delle operazioni dell'Asse II, di appartenenza dell'operazione controllata dall'AdA, che rientrano in questa casistica, dando evidenza del rispetto del limite del 10%, infatti l'avanzamento finanziario di tali operazioni si attesta al 4,3% della dotazione finanziaria dell'asse.

In considerazione del fatto che solo una delle 16 operazioni in elenco non risulta conclusa, la situazione si può considerare sotto controllo per questo gruppo di operazioni.

La criticità permane per eventuali nuove operazioni ricadenti in tale fattispecie (ex. art. 34(2) del Reg. 1083/06), che verranno inserite nell'Asse II o in altri Assi.

L'AdA ha preso atto dell'impegno dichiarato dall'AdG in sede di contraddittorio del SA 2013, di effettuare in sede di chiusura la verifica sul non superamento del limite del 10% sull'Asse prioritario.

Si raccomanda l'effettuazione di tale verifica su tutti gli assi.

Il rilievo rimane aperto.

5. Si invita l'AdG ad adeguare le check list per il controllo di i livello per i regimi di aiuto (all.4) in merito al seguente punto:

verifica sulla corrispondenza delle spese certificate con quelle ammesse in sede di concessione e di saldo finale.

Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che:

"Il punto di controllo nella check list (allegato 4) relativo alla verifica della corrispondenza delle spese rendicontate dal beneficiario con quelle ammesse in sede di concessione e di saldo finale, è già previsto nel macroprocesso "RENDICONTAZIONE- ammissibilità della spesa" alla domanda:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

"la spesa:

a) è inerente rispetto alla convenzione/atto stipulato"

Le verifiche puntuali che vengono fatte per rispondere a questo punto di controllo riguardano la corrispondenza delle spese rendicontate dal beneficiario ad i seguenti elementi/documenti:

- il quadro economico del Progetto e le relative tipologie di investimento e spesa ammesse a finanziamento così come approvato dalla Regione;
- l'atto di concessione o convenzione con con l'impresa beneficiaria dell'aiuto;
- eventuali rimodulazioni progettuali presentate dall'impresa beneficiaria e approvate dalla Regione;
- nei casi in cui siano presenti la determinazione di concessione provvisoria e della determinazione di concessione definitiva a saldo".

Il rilievo si considera chiuso.

6. *Si invita l'AdG ad adeguare le check list per il controllo di I livello per gli affidamenti in house in merito al seguente punto:*

verifica dell'utilizzo da parte dei soggetti attuatori di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata;

In sede di audit di sistema 2014 è emerso che il controllo non viene effettuato in ragione del fatto che la Regione adotta un sistema di contabilità separato per i Programmi Comunitari.

Il rilievo si considera chiuso.

7. *Si invita l'AdG ad adeguare le check list per il controllo di I livello per gli affidamenti in house in merito al seguente punto:*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

verifica sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari? (art. 8 Reg. CE 1828/2006 e successiva modifica Art. 1 del Regolamento CE n. 846/2009).

Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che :

“La check di controllo per gli affidamenti in house in loco (allegato 9) sarà adeguata con l'introduzione di un punto sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità”.

La nuova versione 1.3 della check list non comprende il punto di controllo.

Il rilievo rimane aperto.

8. *Si invita l'AdG ad adeguare le check list per il controllo di i livello sugli gli appalti pubblici in merito ai seguenti punti:*

“L'importo stimato del contratto in affidamento è determinato, sulla base dei criteri posti all'art. 29 del d.lgs. 163/2006?”;

“Nel caso di contratti misti,(vale a dire di contratti aventi per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture) la normativa applicabile è individuata sulla base dei criteri posti all'art. 14 del d.lgs. 163/2006 ?”;

“La qualificazione dei contratti come esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione della normativa comunitaria e di attuazione, avviene nel rispetto delle disposizioni contenute al Titolo II del d.lgs. 163/2006?”;

“Nel caso di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando sono di norma, ovvero tutte le volte che risulti possibile, osservate le regole procedurali minime stabilite all'art. 57, comma 6, del d.lgs. 163/2006? ”;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

“Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza previo pubblicazione di bando sono selezionati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? ”;

“Nel caso di procedure negoziate, il prezzo a base d'asta è individuato attraverso idonee rilevazioni di mercato o altrimenti attraverso gli strumenti di cui all'art. 89 del d.lgs. 163/2006? ”;

“Il prezzo a base d'asta viene individuato in conformità alle previsioni dell'art. 89 del d.lgs. 163/2006? ”;

“I componenti delle commissioni giudicatrici sono individuati previa verifica del possesso da parte dei medesimi di adeguata competenza nella materia oggetto del contratto? ”;

“La verifica della congruità dei prezzi offerti nell'ambito di offerte che presentino carattere anormalmente basso è effettuata previa verifica di compatibilità con il costo della sicurezza e con il costo del lavoro (quest'ultimo così come determinato periodicamente nelle apposite tabelle approvate con decreto del MLPS)? ”;

“Nel caso in cui la verifica di congruità di offerte anormalmente basse sia demandata ad apposita commissione, la nomina dei componenti di quest'ultima avviene secondo idonei criteri di competenza? ”;

“La stipula dei contratti di affidamento avviene secondo la tempistica stabilita all'art. 11 del d.lgs. 163/22006 ? ”;

La nuova versione 1.3 delle check list comprende i punti di controllo ad eccezione dei seguenti:

Il prezzo a base d'asta viene individuato in conformità alle previsioni dell'art. 89 del d.lgs. 163/2006?



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

I componenti delle commissioni giudicatrici sono individuati previa verifica del possesso da parte dei medesimi di adeguata competenza nella materia

Nel caso in cui le verifica di congruità di offerte anormalmente basse sia demandata ad apposita commissione, la nomina dei componenti di quest'ultima avviene secondo idonei criteri di competenza?

Il rilievo rimane aperto.

9. *Si invita l'AdG a predisporre un piano delle verifiche ex post*

In sede di audit di sistema 2014 l'AdG ha dichiarato che nei primi mesi di gennaio, dopo le domande di pagamento di ottobre e di dicembre 2014, l'AdG effettuerà una ricognizione di tutte le operazioni terminate e, in base a tale ricognizione, predisporrà il piano di controlli ex post; piano che verrà tempestivamente comunicato all'AdA (mail del 17/10/14).

Il rilievo rimane aperto.

10. *Si invita l'AdG a completare il campionamento, nel rispetto della metodologia prevista nel Manuale, e i controlli in loco nell'anno successivo a quello di certificazione delle spese, ai fini di assicurare l'efficacia di un intervento tempestivo.*

Con nota dell'AdG 2272 del 7/4/14 sono state avviate le attività di analisi dei rischi propedeutiche al campionamento delle spese 2013.

Si rileva, tuttavia, che anche per il 2014 non risulta predisposto un piano dei controlli in loco per ciascuna linea di attività e che il numero dei controlli in loco svolti nel 2014 non risulta adeguato.

Il rilievo rimane aperto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

11. Si invita l'AdG a predisporre l'allegato 17 - data base monitoraggio controlli - come un unico database, costituito da un unico foglio di lavoro, e aggiornarlo contestualmente a ogni certificazione di spese.

Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che :

“Le modalità di archiviazione delle informazioni in più fogli di lavoro è dettata dalle esigenze specifiche dell'Ufficio Controlli di I livello e dal fatto che inserire tutte le operazioni presenti in ogni singola domanda di pagamento/certificazione in un unico foglio di lavoro diventa ingestibile in termini di dimensione del foglio di lavoro. Pertanto si è optato per la suddivisione delle operazioni nel seguente modo:

- nel primo file sono riportate le operazioni andate in certificazione per la prima volta dal 2009 a dicembre 2011 e continueranno ad essere monitorate su questo file per tutte le successive certificazioni/DdP sino alla loro conclusione;

- nel secondo file sono riportate tutte le operazioni andate in certificazione per la prima volta nell'annualità 2012 (Ddp 12, 13 e 14) e anche in questo caso, continueranno ad essere monitorate per tutte le successive certificazioni/DdP sino alla loro conclusione.

Si procederà allo stesso modo per le operazioni certificate per la prima volta nel 2013 e poi a seguire nel 2014 e 2015”.

In sede di audit di sistema 2014 sono stati trasmessi gli allegati 17 relativi alle DdP 2013 (15°, 16° e 17°), ma non è stato fornito l'all. 17 aggiornato con le DdP del 2014.

Si rileva, inoltre, che l'all. 17 relativo alla 17° DdP contiene solo i dati relativi agli assi I, II e III.

Si prende dell'impossibilità di gestire l'allegato 17 in un unico foglio di lavoro in un unico file a causa delle sue dimensioni, permane, tuttavia, la criticità relativa all'aggiornamento dell'allegato 17.

Il rilievo rimane aperto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

12. Si invita l'AdG a adoperarsi per consentire analisi IT General Controls a livello di piattaforma infrastrutturale (Sistema applicativo e Database relazionale) su cui l'applicativo SMEC insiste, in quanto è stata consentita solo a livello di applicativo.

Nessuna evidenza.

Il rilievo rimane aperto.

13. Si invita l'AdG a adoperarsi affinché venga pianificata la formalizzazione di un piano di disaster recovery tale da consentire la necessaria tempestiva continuità operativa.

Nessuna evidenza.

Il rilievo rimane aperto.

14. Si invita l'AdG a adoperarsi affinché venga prevista nell'applicativo SMEC la possibilità di effettuare analisi quali - quantitative e di sintesi dei dati con una estensione per genere e per classe di dimensione delle imprese beneficiarie così come previsto dall'art. 66 del Rg CE 1083/2006.

E' stato avviato il progetto di realizzazione del datawarehouse.

Si prende atto.

15. Si suggerisce, pur in assenza di un obbligo regolamentare, di adoperarsi affinché la Presidenza proceda alla stipula di un protocollo con la Guardia di Finanza ai fini di migliorare il sistema di gestione e controllo, anche in considerazione dell'assenza di comunicazioni nell'anno 2013

Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che :

“Presso il Centro Regionale di Programmazione si è svolta una riunione tra l'AdG e la Guardia di Finanza finalizzata anche a definire una modalità condivisa di trasmissione reciproca delle informazioni inerenti le operazioni finanziate con i fondi comunitari aventi rilevanza ai fini della tutela del bilancio dello Stato e dell'Unione Europea e si sta



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

procedendo all'aggiornamento dell'Accordo del nuovo Protocollo d'Intesa con la Guardia di Finanza che sarà firmato dalla Presidenza.”

Si prende atto.

16. Si invita l'AdG a comunicare ai RdL la necessità di dare evidenza negli atti di individuazione dei commissari o dei funzionari incaricati dell'istruttoria delle domande dei partecipanti alla selezione della verifica della loro indipendenza

Nelle controdeduzioni al SA 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha riferito:

“L'AdG predisporrà una circolare con la quale comunicherà ai RdLA di dare evidenza scritta delle verifiche di indipendenza dei componenti della Commissione e/o dei funzionari istruttori rispetto ai partecipanti al bando sia in caso di appalti pubblici che di selezione dei beneficiari/progetti nei casi di regia regionale”.

Non è stata fornita alcuna evidenza dell'attività svolta.

Il rilievo rimane aperto

17. Si invita l'AdG ad adeguare le check per il controllo di I livello per le operazioni relative a contratti esclusi dal campo di applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera e) “Contratti di Lavoro”, in merito ai seguenti punti di controllo:

- 1. verifica della avvenuta presentazione delle relazioni periodiche del prestatore d'opera;*
- 2. verifica dell'utilizzo di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata;*
- 3. verifica sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari? (art. 8 Reg. CE 1828/2006 e successiva modifica Art. 1 del Regolamento CE n. 846/2009).*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

1. Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che:

“Si constata che sebbene le relazioni periodiche sulle attività svolte siano state verificate in sede di controllo di I livello, nei relativi verbali non viene riportato la verifica specifica sulle relazioni periodiche dei collaboratori. Nei successivi controlli di questa tipologia si darà atto in modo dettagliato della suddetta verifica”.

Si prende atto

2. In sede di audit di sistema 2014 è emerso che il controllo non viene effettuato in ragione del fatto che la Regione adotta un sistema di contabilità separato per i Programmi Comunitari.

Il rilievo si considera chiuso.

3. Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che :

“Si ritiene che il rilievo debba essere contestualizzato tenendo conto che si tratta di collaborazioni coordinate e continuative rispetto alle quali la verifica degli obblighi di informazione e pubblicità in capo al beneficiario (RAS) in sede di controllo di I livello si è sostanziata nell'accertare che nel contratto vi fosse il riferimento al finanziamento dello stesso con le risorse del POR FESR”.

Non sono pervenute evidenze documentali sull'accertamento della presenza nel contratto del riferimento al finanziamento FESR.

Il rilievo rimane aperto

18. Si invita l'AdG a comunicare a tutti gli RdL la necessità di un'adozione formale delle piste di controllo

Nelle controdeduzioni al SA del 2013, prot. 2113 del 28/3/14, l'AdG ha specificato che :



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

“Si comunica che il Sistema di Gestione e Controllo non prevede un atto specifico di approvazione delle piste di controllo ma semplicemente che queste siano datate e firmate dal RdLA”.

Il rilievo si considera chiuso.

Osservazioni formulate nei confronti dell'AdC e misure correttive adottate.

Nessun rilievo formulato.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Strumenti di ingegneria finanziaria

L'AdA nel pianificare le proprie attività di verifica sugli strumenti di ingegneria finanziaria, indipendentemente dalla presenza o meno nel campione delle spese certificate, ha ritenuto, coerentemente con le indicazioni fornite negli incontri di Palermo e di Ferrara, di dovere procedere, su base rotativa e continua nel tempo, alle verifiche sulle singole operazioni.

Quanto sopra con l'obiettivo di distribuire i controlli lungo tutta la durata della programmazione per tutti gli strumenti.

Al 31.12.2013 risultano certificate in Domanda di Pagamento spese relative a strumenti di ingegneria finanziaria secondo quanto di seguito indicato:

ASSE	LINEA	TITOLO	CUP	SPESA CERTIFICATA AL 31.12.13
III	3.1.2.b	Costituzione Fondo Jessica Energia	E24E11000300009	35.000.000,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

ASSE	LINEA	TITOLO	CUP	SPESA CERTIFICATA AL 31.12.13
V	5.1.2.a	Costituzione Fondo Jessica Sviluppo Urbano	E78C11000150009	35.000.000,00
VI	6.2.2.a	Costituzione fondo di cogaranza e controgaranza	E77C09000010009	233.199.999,99
VI	6.2.2.b	Fondo di Venture Capital - Ingenium	E72C09000000007	9.995.000,00
VI	6.2.2.g	FRAI	E77C10000000009	50.000.000,00
TOTALE				363.195.000,00

Gli strumenti di ingegneria finanziaria sono stati oggetto di controllo nel corso dei seguenti anni:

- Fondo Jessica Energia controllato nel 2012 (costituzione del fondo);
- Fondo Jessica Sviluppo Urbano controllato nel 2012 (costituzione del fondo);
- Fondo di cogaranza e controgaranza controllato nel 2010 e nel 2013 (costituzione del fondo e operazioni sottostanti);
- Fondo di Venture Capital - Ingenium controllato nel 2011, nel 2012 e nel 2013 (costituzione del fondo e operazioni sottostanti);
- Fondo FRAI controllato nel 2011 e nel 2013 (costituzione del fondo) .

Gli esiti di tali controlli sono stati riportati nel RAC 2012 e nel RAC 2013.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Nel anno 2013 sono stati certificati incrementi di spesa relativi ai seguenti strumenti di ingegneria finanziaria:

ASSE	LINEA	TITOLO	CUP	SPESA CERTIFICATA NEL 2013
VI	6.2.2 b	Fondo di Venture Capital - Ingenium	E72C09000000007	1.145.000,00
VI	6.2.2 g	FRAI	E77C10000000009	16.000.000,00
TOTALE				17.145.000,00

Nel 2014 il fondo FRAI è stato oggetto di controllo in quanto estratto nel campione di spese certificate nel 2013 per un incremento di spesa di 16.000.000 euro.

A conclusione del controllo sono emersi alcuni aspetti minori di natura procedurale, tali da non compromettere l'ammissibilità della spesa.

In conclusione, in merito alle operazioni di ingegneria finanziaria, la posizione dell'Autorità d'Audit è basata sugli attuali regolamenti, che il legislatore comunitario ha emanato, i quali non consentono di determinare se non alla chiusura del programma il grado di regolarità della situazione.

Tale posizione è peraltro suffragata da quanto rilevato dall'audit della Corte dei Conti Europea nella Relazione Speciale n.2 2012 ad oggetto "Strumenti finanziari per le PMI Cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", in cui si evidenziano tra l'altro al punto 56 che a causa delle lacune nella regolamentazione comunitaria, "solo al momento della chiusura del programma, oltre due anni dopo il termine del periodo di programmazione di sette anni che la Commissione sarà in grado di regolarizzare la situazione".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

Per tale motivo i rilievi e le criticità ad oggi evidenziati e riportati costituiscono per l'Autorità d'Audit informazioni utili per valutare, alla fine del periodo di programmazione, la correttezza dell'operazione.

Progetti retrospettivi

E' stata effettuata l'attività di validazione del lavoro di verifica svolto dalle Autorità di Gestione e di Certificazione sulla regolarità delle spese certificate relative ai progetti attuati inizialmente al di fuori della Programmazione 2007/2013 (c.d. progetti retrospettivi), sulla base dei criteri previsti dal QSN.

Per effettuare tale attività, ci si è avvalsi delle metodologie predisposta dall'IGRUE.

L'Autorità di Gestione ha provveduto a comunicare l'elenco dei progetti retrospettivi certificati alla data del 31 dicembre 2013. Nell'elenco sono presenti 110 progetti.

Le verifiche sono state avviate con nota dell'Autorità di Gestione prot. 6806 del 16/10/14. Con tale nota, erano trasmessi ai Responsabili di Linea di Attività le check list per le verifiche e i modelli di determinazione per l'identificazione dei progetti retrospettivi.

Al termine di tali verifiche l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno provveduto a comunicare con nota prot. 9052 del 16 dicembre 2014 i risultati di tale attività, unitamente all'attestazione di ammissibilità secondo quanto previsto dal QSN, al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e al Ministero dell'Economia – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE. Tali risultati sono stati trasmessi anche all'Autorità di Audit.

Si da conto delle verifiche effettuate dall'Autorità di Audit.

E' stata innanzitutto verificata l'attendibilità dell'elenco dei progetti retrospettivi trasmesso. Tale verifica è stata effettuata tramite il raffronto tra i progetti retrospettivi controllati dall'AdA nel corso dei controlli a campione sulle operazioni e l'elenco. In particolare, sono stati sottoposti a verifica di secondo livello 43 operazioni (al netto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

delle verifiche compiute in diversi avanzamenti di spesa sulle stesse operazioni) . Di queste, 38 sono risultate presenti nell'elenco trasmesso dall'AdG. Altre 5 operazioni sono state completamente decertificate e con compaiono nell'elenco. La verifica sull'effettiva decertificazione è stata condotta utilizzando il registro dei decrementi dell'Autorità di Certificazione e il sistema informativo SMEC.

Successivamente, si è provveduto al dimensionamento del campione per i controlli in n. 20 operazioni, utilizzando la metodologia prevista per i test di conformità.

In considerazione del numero elevato di controlli già effettuati dall'Autorità di Audit sui progetti retrospettivi, sono stati estratti 20 progetti tra quelli già controllati, al fine di riscontrare il metodo di lavoro e gli strumenti adottati dall'AdG e dall'AdC nella loro ricognizione.

Le verifiche complessivamente condotte dall'AdA hanno portato a confermare le spese per un importo pari a 169.686.933,52 all'AdC. La differenza con la spesa attestata dall'AdG e dall'AdC, pari € 169.961.774,64 è quantificabile, in € 274.841,12.

Tale differenza è dovuta a procedure di contraddittorio ancora in corso al momento delle verifiche.

Alla data di predisposizione del presente Rapporto Annuale di Controllo tali procedure si sono concluse con la decertificazione delle spese, ad eccezione di € 27.172,74.

Tale importo è riferibile all'operazione "Lavori di riconversione e ristrutturazione dell'ex cinema Astra" che, in relazione alla chiusura del contraddittorio, successivamente all'ultima Domanda di Pagamento, verrà decertificato dall'Autorità di Certificazione in occasione della prossima Domanda.

Alla luce dei positivi risultati ottenuti a seguito delle verifiche e delle procedure di contraddittorio sui progetti retrospettivi, è stato possibile raggiungere un giudizio senza riserve.

Cagliari, li



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale

Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali

Autorità di Audit

L'Autorità di Audit

Dott.ssa Antonella

Garippa

(firmato digitalmente)

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale
Servizio dell'Autorità di Audit e dei supporti direzionali
Autorità di Audit

TABELLA 9 RELATIVA ALLE SPESE DICHIARATE E AGLI AUDIT DEI CAMPIONI

Fondo	Riferimento (n. CCI)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese dell'anno di riferimento sottoposte ad audit nell'ambito del campione su base casuale		Importo e percentuale (tasso di errore) delle spese irregolari nel campione su base casuale (3)		Tasso di errore totale proiettato	Altre spese sottoposte ad audit (4)	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente indicato come percentuale del totale delle spese dichiarate cumulativamente
				(1)	(2)	Importo	%					
FESR	CCI 2007IT162PO016	PO SARDEGNA 2007-2013	197.534.715,33	100.544.776,53	50,90%	273.474,00	0,27%	0,71	-	-	784.838.891,47	74,46%

- (1) Importo delle spese sottoposte ad audit.
 (2) Percentuale delle spese oggetto di audit in rapporto alle spese dichiarate alla Commissione nell'anno di riferimento.
 (3) Se il campionamento casuale riguarda più di un Programma o di un Fondo, le informazioni sono fornite per l'intero campione.
 (4) Spese del campione supplementare e spese relative al campionamento casuale non comprese nell'anno di riferimento.